



*Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento*

Le prospettive sulla formazione dei lavoratori: il nuovo accordo Stato-Regioni

CON IL PATROCINIO DELLA



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Donato Lombardi
Ufficio sicurezza P.a.T.

Trento, 22 maggio 2024
Sala dei 200, Via Brennero 182

«informazione»

Seminario RLS
22 maggio 2024

Attività dirette a fornire **CONOSCENZE**

Identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambienti di lavoro

- Opuscoli
- Fumetti
- Video
- Volantini
- Segnali
- Colloqui individuali o di gruppo
- Lezioni in aula
- Avvisi apposti nella bacheca aziendale ...



«formazione»

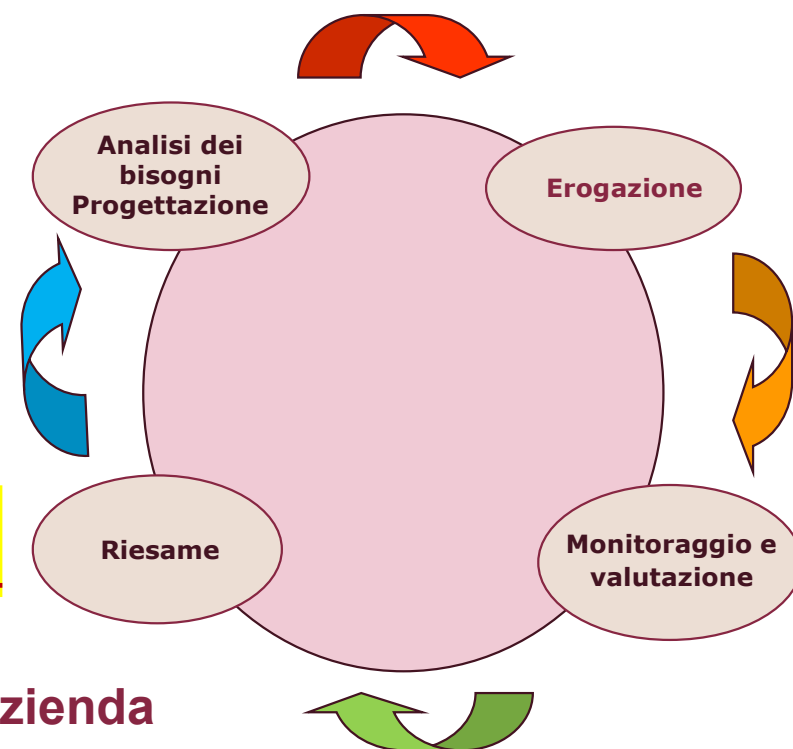
Seminario RLS
22 maggio 2024

PROCESSO EDUCATIVO

Lavoratori e altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale

Acquisizione di **COMPETENZE**

- svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda
- identificazione, riduzione e gestione dei rischi



«addestramento»

Attività dirette a apprendere con prova pratica:

- l'**USO CORRETTO** e **IN SICUREZZA** di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro
- l'**ESERCITAZIONE APPLICATA** per le procedure di lavoro in sicurezza

L'addestramento viene effettuato da

PERSONA ESPERTA e sul **LUOGO DI LAVORO**



Le misure generali di tutela

L'**INFORMAZIONE E FORMAZIONE** adeguate per i **lavoratori**

L'**INFORMAZIONE E FORMAZIONE** adeguate per **dirigenti** e i **preposti**

L'**INFORMAZIONE E FORMAZIONE** adeguate per
i **rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza**

Le **ISTRUZIONI** adeguate ai **lavoratori**

La **PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE** dei **lavoratori**

La **PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE** dei **rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza**



Legge n. 300 del 20 maggio 1970

Art. 9 (Tutela della salute e dell'integrità fisica)

I lavoratori, mediante loro RAPPRESENTANZE, hanno diritto di controllare l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di **promuovere la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione di tutte le misure idonee** a tutelare la loro salute e la loro integrità fisica.



RLS e ruolo nella formazione

È **consultato** in merito all'organizzazione della formazione.

Partecipa alla riunione periodica.



Promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori e fa proposte in merito alle attività di prevenzione.





COMING SOON

Nuovo accordo formazione

Novità introdotta con la Legge 17 dicembre 2021, n. 215

Entro il 30 giugno 2022, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adotta un **accordo nel quale provvede all'accorpamento, alla rivisitazione e alla modifica degli accordi** attuativi del presente decreto in materia di formazione, in modo da garantire:

- a) **l'individuazione della durata, dei contenuti minimi e delle modalità della formazione obbligatoria a carico del datore di lavoro;**
- b) **l'individuazione delle modalità della verifica finale di apprendimento obbligatoria per i discenti di tutti i percorsi formativi e di aggiornamento obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro e delle modalità delle verifiche di efficacia della formazione durante lo svolgimento della prestazione lavorativa.**

Approccio per processi nell'organizzazione e gestione della «formazione»

La **qualità** e l'**efficacia** della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro non può prescindere dall'adozione di modelli organizzativi interni da parte dei soggetti formatori attraverso l'implementazione di un ciclo di garanzia della qualità e di miglioramento. L'approccio più idoneo, a garantire ciò, è quello basato sulla gestione di qualità dei processi di produzione della formazione, in termini di presidio e governo degli stessi che si esplicita in quattro fasi che riguardo ai processi tipici di produzione della formazione.

CICLO PDCA		PROCESSI DI PRODUZIONE DELLA FORMAZIONE
Plan	Pianificazione	Analisi dei fabbisogni formativi e di contesto
		Progettazione
Do	Realizzazione	Erogazione
Check	Monitoraggio e valutazione	Monitoraggio e valutazione della qualità della formazione
Act	Riesame e adozione di misure di miglioramento	Riesame e adozione di misure e interventi correttivi ai fini del miglioramento

Organizzazione della «*formazione*»

Plan

Pianificazione:

Analisi dei fabbisogni
formativi e di contesto



Formazione Specifica lavoratori

Contenuti e durata subordinati all'esito della **valutazione dei rischi** (fatta salva la contrattazione collettiva e le procedure concordate a livello settoriale e/o aziendale)

Formazione abilitante

Introduzione **nuove attrezzature** (carro ponte, caricatori per la movimentazione di materiali, carro raccolta frutta)

Formazione operatori per accesso **spazi confinati**



Formazione particolare per ruoli

Formazione adeguata e specifica, aggiornamento in relazione ai propri compiti per Datore di lavoro, dirigenti e **preposti**

Organizzazione della «*formazione*»

Plan

Pianificazione:

FORMAZIONE PER IL PREPOSTO - Durata

Per i **PREPOSTI** è prevista una **FORMAZIONE PARTICOLARE**, in relazione ai compiti da lui esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e dovranno **essere in grado di svolgere le funzioni loro attribuite dalla normativa** (art. 19 D.lgs. n. 81/2008), acquisendo la **consapevolezza delle azioni conseguenti alle responsabilità del ruolo**.

Il corso è **valido anche per gli obblighi formativi ex art. 97, comma 3 ter, del d.lgs. n. 81/2008 per la figura del preposto.**

Durata 12 ore per tutti i settori

Organizzazione della «*formazione*»

Plan

Pianificazione:

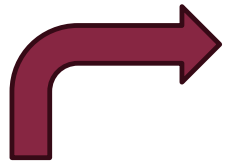
FORMAZIONE PER IL PREPOSTO - Obiettivi

- ✓ far conoscere il ruolo e gli obblighi posti in capo al preposto e al suo rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale;
- ✓ far conoscere i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori connessi al contesto in cui opera il preposto e relative misure di prevenzione e protezione;
- ✓ far conoscere le tecniche di comunicazione con gli altri soggetti della prevenzione, in particolare i lavoratori;
- ✓ illustrare le funzioni di controllo attribuite al preposto: sovrintendenza, vigilanza, interruzione dell'attività, informazione e segnalazione;
- ✓ illustrare gli strumenti efficaci di comunicazione e cooperazione con il datore di lavoro, i dirigenti e il servizio di prevenzione e protezione per attuare le modalità operative.

Organizzazione della «*formazione*»

Do

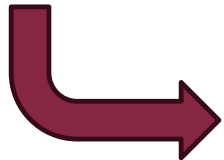
Realizzazione



Erogazione

Soggetti formatori e requisiti docenti

- Soggetti “istituzionali” (Regioni e P.a. Ministero lavoro, INAIL, Università, Vigili del fuoco ...)
- Soggetti “accreditati”
- Altri soggetti (Associazioni datoriali, sindacali e Organismi paritetici)
- Requisiti dei formatori



Modalità erogazione corsi e metodologie didattiche

Presenza fisica, video conferenza sincrona, e-learning.

Organizzazione della «formazione»

Do

Realizzazione: erogazione

Corso di formazione	Presenza fisica	Video conferenza sincrona	E-learning
Lavoratori: Formazione generale	Consentita	Consentita	Consentita
Lavoratori: Formazione specifica	Consentita	Consentita	Consentita Solo per rischio basso
Preposti	Consentita	Consentita	Non consentita
Dirigenti	Consentita	Consentita	Consentita
Datore di lavoro	Consentita	Consentita	Consentita
Lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Consentita	Non consentita	Non consentita
Operatori addetti alla conduzione delle attrezzature (Articolo 73, comma 5, del D.lgs. n. 81/2008)	Consentita	Non consentita	Non consentita

Organizzazione della «*formazione*»

Do

Realizzazione: metodologie didattiche

- **LAVORI DI GRUPPO**: suddivisione dei partecipanti in gruppi a cui viene assegnato un determinato compito da svolgere in un tempo prefissato
- **CASI DI STUDIO**: metodologia attiva il cui obiettivo è quello di sviluppare la capacità di analisi e di soluzione di situazioni o problemi più o meno complessi
- **SIMULAZIONI**: riprodurre da parte dei partecipanti azioni e comportamenti sia individuali che interpersonali su situazioni circoscritte e limitate come può essere l'utilizzo di una procedura, di una tecnica, di un metodo, in un contesto che simula e ricalca l'ambiente e l'attività lavorativa
- **LEZIONI FRONTALI**: finalizzate alla trasmissione di nozioni e concetti

Organizzazione della «*formazione*»

Do

Realizzazione: metodologie didattiche

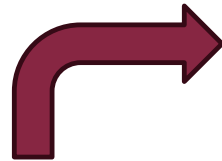
- **REALTÀ AUMENTATA E VIRTUALE**: tecnologie immersive, si compongono di sistemi che, attraverso dispositivi mobili di visione, di ascolto o di manipolazione riescono ad aggiungere informazioni multimediali alla realtà che l'utente percepisce naturalmente
- **SIMULATORI VIRTUALI E FISICI /BORDO MACCHINA**: software di simulatore virtuali molto utili per acquisire abilità manuali e pratiche
- **GAMIFICATION**: metodologia che usa i meccanismi tipici del gioco e in particolare del videogioco per favorire il coinvolgimento e stimolare la motivazione e l'attenzione dei discenti

Gestione della «*formazione*»

Check

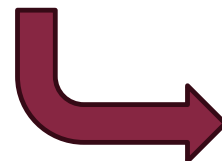
Monitoraggio e valutazione

Monitoraggio e valutazione
della qualità della formazione



Verifiche finali di apprendimento

obbligatoria per tutti i percorsi formativi e di aggiornamento obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro



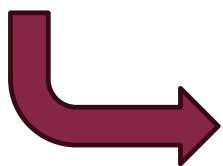
Verifiche di efficacia della formazione

durante lo svolgimento della prestazione lavorativa.

Gestione della «*formazione*»

Check

Monitoraggio e valutazione



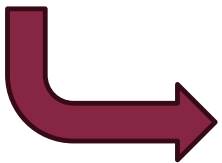
Verifiche finali di apprendimento obbligatoria per tutti i percorsi formativi e di aggiornamento obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Lavoratori	Colloquio o test
Preposti	Colloquio o test
Lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Test e Prove pratiche
Operatori addetti alla conduzione delle attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008	Test e Prove pratiche

Gestione della «formazione»

Check

Monitoraggio e valutazione



Verifiche di efficacia della formazione durante lo svolgimento della prestazione lavorativa.

Parte integrante del processo formativo, ha lo scopo di **verificare e misurare l'effettivo cambiamento che la formazione ha avuto sui partecipanti**, attraverso l'interiorizzazione di concetti e l'acquisizione delle competenze necessarie, rispetto all'esercizio del proprio ruolo in azienda, con un effetto diretto sia sull'efficacia che sull'efficienza.

Valutazione svolta a posteriori, a una certa distanza di tempo dal termine del corso, durante lo svolgimento della prestazione lavorativa e dovrà constatare l'applicazione al lavoro di:

- **conoscenze, abilità e competenze acquisite** dai discenti mediante l'intervento formativo
- **comportamenti e pratiche abituali** inerenti all'organizzazione, quali la corretta applicazione di procedure, schede lavorative, protocolli, ecc.

Gestione della «*formazione*»

Check

Monitoraggio e valutazione

✓ Questionari da somministrare al personale

Valutare tramite un **questionario di autovalutazione l'acquisizione di comportamenti sicuri da parte dei lavoratori destinatari dell'attività formativa.**

Il questionario può essere elaborato in base a diversi elementi: la percezione del pericolo da parte dei lavoratori, la conoscenza delle misure di sicurezza aziendali, la percezione dell'esperienza da parte del lavoratore.

Gestione della «formazione»

Check

Monitoraggio e valutazione

✓ Check list di valutazione

Misurare la **valutazione di efficacia dell'attività formativa attraverso l'osservazione dei comportamenti dei lavoratori** nei confronti delle misure relative alla salute e sicurezza del lavoro. Si deve pertanto definire una **checklist che risponda ad una serie di osservazioni** per poter verificare se il lavoratore ha adottato dei comportamenti sicuri.

Strumento di controllo da parte dei soggetti della prevenzione aziendale.

Esempi: utilizzo DPI, utilizzo attrezzature, rispetto delle procedure di lavoro.

Gestione della «formazione»

Check

Monitoraggio e valutazione

✓ **Analisi infortunistica aziendale.**

Per la valutazione dell'efficacia dell'attività formativa può essere adottato un **modello di studio pre-post, misurando l'incidenza infortunistica prima e dopo l'intervento formativo inclusi i "mancati infortuni"**.

Gestione della «formazione»

Act

Riesame e adozione di misure di miglioramento

Riesame e adozione di misure e
interventi correttivi ai fini del
miglioramento

**RIUNIONE PERIODICA
ART. 35**

Programmi di **informazione** e
formazione dei dirigenti, dei preposti
e dei lavoratori ai fini della sicurezza e
della protezione della loro salute

